gruitio di Dio, et doppoi caminando insieme questi
Padri Int.a et Cef.a ad un medesimo fine, et facendo
amba dui l'istesso loco, era nicessº che ne seguisse
qui subl'sottione dall'una parte all'altra,
con gran beneficio di tutta la christianità, et che
quanto tocca a N. S. quella Santa Sancta aedatta, et
tuttauia uedeua quali fossero i principij di questo
Pontificato. veramente di, rispose S. Stà et ben
molto parsele la mossa di celebrare le attioni di S. Bne
pendendo sempre il molto frutto, che ne repetea
giornalmente in Gen.a Le disse, che
per uolontà no peccarebbe mai; ma ben forse per
ignorantia, rispose; che ne di questa mancra era
da dubitare per la molta sapienza di S. Stà et forse
meno in cio tanto mal maneggiate da lui, et non
solo molto prima antiueduta, ma per se stessa
chiare, quanto importanti,

Hor discorsi

Ne diede poi ad altra particolare, di persona Santa
sua istruttione, come anco per Lettere in più tempi di
ragionato molto lungam.te et particolarmente con S. Stà
in Monaco.

(con S'ordinario di Italia giunto questa notte in non ho lettere
di V. S. Ill.ma
et
Mons.r Nuntio qui Residente Sua dim.ta a N. S. Licentia di
portarsi in Italia, et continua di farne instantia, et
mi ha anco a me fatt.o officio di dirlo, ne posso conietta
rimuouere altro a V. S. Ill.ma salvo, che io tiano gli
dal S.r Sua attentione per la prudentia et diligentia
sua ne i negotij; et per la Gratia, che s'acquista
appo di questi S.ri tutta fondata nella benef.ce
attuale di sua persona il modo della vita, che
tiene, et l'uso delle facultà sue per sua e altrui commodità,
tutti apparecchi di Guerra per l'Ungaria, et del effetto, che gli
Turchi fanno, et della pietà d'Ungari scrissero Mons.r Nuntio,